



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 241 del 31-12-2015

OGGETTO

DISPERSIONE DELLE CENERI CONSEGUENTI ALLA CREMAZIONE. DETERMINAZIONI

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

<b>Spagnuolo Paolo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Tuccia Luigi</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Aquino Valentina</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Landi Domenico</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Prezioso Antonio</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Scioscia Fabiola</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE

- La legge 30 marzo 2001 n.130 recante "*Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri*" all'art. 3, comma 1, lettera c) espressamente dispone che "*la dispersione delle ceneri è consentita, nel rispetto della volontà del defunto, unicamente in aree a ciò appositamente destinate all'interno del cimiteri o in natura o in aree private*";
- la Legge Regionale Campania n. 20 del 9 ottobre 2006 recante "*Regolamentazione per la cremazione dei defunti e di loro resti, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione*" all'art. 4 stabilisce che "*La dispersione delle ceneri è consentita: a) in aree a ciò destinate all'interno dei cimiteri di cui all'articolo 80, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 285/90; b) in aree naturali appositamente individuate, nell'ambito delle aree di propria pertinenza, dai comuni, dalle province, dalla regione; c) in aree private.*"

### PRESO ATTO CHE

- La dispersione è vietata nei centri abitati come definiti dall'articolo 3, comma 1, numero 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
- L'art. 3, comma 1, numero 8, del d. Lgs. N. 30 aprile 1992, n. 285 dispone che il "*Centro abitato*" è costituito da: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al prot. dell'Ente in data 21/12/2015 al n. 28312 è stata sollecitata la individuazione di una area naturale ove procedere alla dispersione delle ceneri conseguenti alla cremazione e contestualmente l'autorizzazione alla piantumazione di un albero ad alto fusto e di una stele commemorativa in ricordo del defunto da collocare nell'area naturale di proprietà comunale denominata Parco Sessa;

### DATO ATTO CHE

- Allo stato attuale, è necessario individuare un luogo naturale, dove sia possibile nel rispetto della volontà dei defunti, provvedere alla dispersione delle ceneri;
- tra le aree in proprietà comunale il Parco Sessa in ragione della sua estensione e configurazione orografica presenta le idonee caratteristiche per essere individuata quale area naturale per la dispersione delle ceneri;
- tale luogo naturale è adeguatamente distante dai centri abitati;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, individuare nell'ambito del Parco Sessa, l'area naturale destinata alla dispersione delle ceneri, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. B), Legge Regionale Campania n. 20 del 9 ottobre 2006, ricadente nella particella catastale identificata al n. 401 del foglio 9, per come meglio indicata nell'allegata planimetria in colore verde;

**RITENUTO** opportuno stabilire, altresì, che l'area naturale oggetto di dispersione delle ceneri dovrà, poi, essere distinta all'interno del parco Sessa, anche mediante la piantumazione di specifiche essenze arboree, al fine di consentire alle persone che effettueranno la dispersione di identificare tale area in maniera chiara;

**ACQUISITO**, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, e dato atto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1,

del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ATTESA** la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO:**

— D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

— Legge Regionale Campania 9 ottobre 2006, n. 20;

**RITENUTO** necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di consentire l'utilizzo dell'area per come individuata;

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. **DI CONSIDERARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. B), Legge Regionale Campania n. 20 del 9 ottobre 2006, quale luogo idoneo alla dispersione delle ceneri, un'area naturale distinta e delineata all'interno del Parco Sessa di proprietà comunale individuata alla p.lla 409 del foglio 9 come riportato nella planimetria allegata alla presente in colore verde;
3. **DI PRECISARE** che tale area potrà essere successivamente delimitata da strutture mobili, piantumazioni in modo da individuare l'area in maniera precisa;
4. **DI AUTORIZZARE**, altresì, la piantumazione di un albero e di una stele commemorativa come richiesto con nota prot. n. 28312 del 21/12/2015 nell'area inclusa nel Parco Sessa per come indicato in colore verde nella allegata planimetria;
5. **DI DARE MANDATO** ai competenti responsabili di settore i conseguenti adempimenti;

### **LA STESSA GIUNTA**

**Rilevata** l'urgenza;

**Con votazione** palese, unanime, espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

**di dare** alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 05-01-2016

Dal Municipio, li 05-01-2016

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-12-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 05-01-2016

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Ing. Silvestro Aquino

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Geom. Raffaele Nevola

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 05-01-2016

Il Segretario Generale  
Dott. Beniamino Iorio



